

#BTO2015 Travel Appeal: quando la reputazione diventa business

Lanciata solo pochi mesi fa, [Travel Appeal](#) è la start up fondata da **Mirko Lalli** che ha già ottenuto il supporto (e i finanziamenti) di Unicredit. Nata per analizzare i big data che riguardano il settore dell'hotellerie, utilizza una tecnologia semantica che elabora le informazioni e le restituisce sotto forma di immagine digitale dell'hotel o del territorio analizzato: cosa funziona e cosa no, dove si ricevono critiche e dove complimenti. In estrema sintesi, consente di conoscere la reputazione di una realtà del turismo, ottenere recensioni positive, scoprire cosa dicono i social e soprattutto di migliorare i canali diretti per aumentare le prenotazioni. A #BTO2015 Travel Appeal ha presentato **Travel Appeal Destination**: un motore che va a pescare i tre punti cardini di un offerta turistica, ovvero ricettivo, ristorazione e l'insieme delle attività - dai musei alle attrazioni - presenti sul territorio, così da avere piena consapevolezza di una destinazione. "Uno dei primi clienti, con il quale collaboriamo da un paio di mesi, è l'Ente turistico del Luganese" spiega **Pasquale Stroia**, Analyst & Strategist. "Travel Appeal sostanzialmente tiene monitorato tutto quello che succede, ad esempio dalle prenotazioni dell'ostello fino al 5 stelle con i prezzi minimi e massimi rilevati, tutti i giorni, nella destinazione considerata. Idem per la ristorazione, anche se cambiano i cluster di analisi. Analizza le sale dei locali, come sono percepite: belle, brutte, piccole, e poi qualità del menù, tipologia.... Mette insieme in modo aggregato anche musei e attrazioni, rilevando ad esempio la percezione degli spazi, gli allestimenti museali. Infine, c'è un vero e proprio ecosistema: qui c'è un'aggregazione di tutto, e il motore va a pescare tra le conversazioni digitali i commenti sul territorio. Ad esempio, considera anche quando si parla di trasporti e servizi pubblici, come bancomat, presenza wi fi, bagni pubblici, servizi utili..."

Oggi Travel Appeal, che già conta 26mila entità inserite, viene offerta in prova gratuita per 15 giorni.